

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581

ASSTRI



FEDER-TRASLOCHI

ASSOMARE

**Roma, 30 Novembre 2010****FIS10218****SM****Oggetto: operazioni con Paesi della cd black list. Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate.**

Con la risoluzione n.121/E del 29 Novembre scorso, l'Agenzia delle Entrate, proseguendo nel solco tracciato dalla circolare n.53/E del 21 Ottobre u.s (sulla quale vedi la nota Confraspporto FIS10189 del 22 Ottobre 2010), ha chiarito che tra le operazioni con i Paesi della cd black list da comunicare in via telematica alla medesima Agenzia, rientrano anche gli scambi di beni e le prestazioni di servizi effettuate dalla stabile organizzazione di un soggetto italiano situata nel territorio di uno di questi Paesi, a favore di operatori economici locali; da un punto di vista economico, infatti, la stabile organizzazione agisce nell'interesse della casa madre, che è soggetto passivo d'imposta residente in Italia.

L'Agenzia è giunta a questa conclusione tenuto conto che l'art.3, comma 1 del D.M. del 5 Agosto 2010 (sul quale vedi la circolare Confraspporto FIS10161 del 7 Settembre u.s), include nella comunicazione anche le prestazioni di servizi che non si considerano effettuate in Italia ai fini I.V.A., quando siano state rese o ricevute nei confronti di operatori economici con sede, residenza o domicilio nei Paesi black list; ed è proprio per questo motivo – prosegue l'Agenzia – che la circolare prima citata n.53/E aveva già assoggettato al citato adempimento le operazioni intercorse con la stabile organizzazione situata in un Paese a fiscalità ordinaria, quando quest'ultima faccia capo ad un soggetto economico con sede, residenza o domicilio in un Paese della black list.

Il testo della risoluzione n.121/E è disponibile al link sottostante.

Cordiali saluti.